

Nell'ottica di garantire la sicurezza degli operatori, si ritiene opportuno definire con esattezza l'appropriato utilizzo dei DPI nelle diverse situazioni assistenziali e non.

Data l'evoluzione della situazione epidemiologica, che vede ad oggi una maggiore circolazione del virus SARS-Cov-2 ed un conseguente incremento dei ricoveri di pazienti COVID-positivi, si rende necessario aggiornare il documento del 28 settembre come descritto nel seguito.

Nei setting che prevedono l'assistenza a pazienti non positivi o non sospetti COVID, indipendentemente dal fatto che abbiano eseguito o meno il tampone nasofaringeo e che questo sia risultato negativo, gli operatori devono utilizzare i seguenti dispositivi per la protezione del volto e delle vie aeree:

- a. mascherina chirurgica:** se il paziente indossa la mascherina chirurgica per tutta la durata dell'attività
- b. FFP2 + protezione oculare:** se il paziente non può indossare la mascherina perché non tollerata o perché la prestazione sanitaria lo richiede
- c. FFP3 + protezione oculare:** esecuzione di procedure a rischio di generare aerosol.

Inoltre, per semplificare la lettura del documento, sono stati accorpate in un'unica voce alcuni setting che prevedono analoghe attività e quindi la stessa dotazione di DPI:

- **Presidio Salesi:** per i REPARTI COVID far riferimento al setting n. 1, per il PRONTO SOCCORSO far riferimento al setting n. 2, per i REPARTI NON COVID e gli AMBULATORI far riferimento ai setting n. 5 e n. 6, per la SALA TRAVAGLIO/PARTO far riferimento ai setting n. 15 e n. 16.
- **Dipartimento Scienze Radiologiche e Area Riabilitazione:** per quanto riguarda le prestazioni sui pazienti NON SOSPETTI COVID, le attività presso i reparti sono accorpate al setting n. 5; le prestazioni ambulatoriali sono accorpate nel setting n. 6.
- **Radiologia Interventistica:** accorpata ai setting n. 15 e n. 16.
- **L'esecuzione di tampone nasofaringeo** è una manovra a rischio di generare aerosol pertanto, ove non indicato esplicitamente, è inclusa nei setting "Procedure che generano aerosol".
- **Tutti i trasporti** sono indicati al setting n. 1 per i pazienti COVID, al setting n. 5 per i pazienti NON COVID.

Documenti nazionali di riferimento:

- Circolare del Ministero della Salute 0007922 del 9 marzo 2020. "COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso"
https://snlg.iss.it/wp-content/uploads/2020/03/CircolareMinSal_DefinizioneCasoCOVID19.pdf
- Circolare del Ministero della Salute 0032850 del 12 ottobre 2020. "COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena"
<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=76613&parte=1%20&serie=null>
- "Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2" Rapporto ISS COVID-19. N. 2/2020 Aggiornato al 10 maggio 2020.
<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/pdf/rapporto-covid-19-2-2020.pdf>

DEFINIZIONI

La definizione di "caso" nel presente documento è quella indicata nella Circolare Ministeriale 0007922-09/03/2020, ed è basata sulle informazioni attualmente disponibili, perciò potrebbe essere rivista in base all'evoluzione della situazione epidemiologica e delle conoscenze scientifiche disponibili.

Caso sospetto di COVID 19 che richiede esecuzione di test diagnostico

1. una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria)
e
senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica
e
storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale (secondo la classificazione dell'OMS) durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi
oppure
2. una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta
e
che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi
oppure
3. una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, difficoltà respiratoria)
e
che richieda il ricovero ospedaliero (SARI)
e
senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica. Nell'ambito dell'assistenza primaria o nel pronto soccorso ospedaliero, tutti i pazienti con sintomatologia di infezione respiratoria acuta devono essere considerati casi sospetti se in quell'area o nel Paese è stata segnalata trasmissione locale.

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i laboratori di riferimento regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'ISS o da laboratori regionali di riferimento che rispondano ai criteri indicati nell'Allegato 3 della Circolare, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Ad integrazione delle definizioni fornite dalla Circolare ministeriale, si includono anche ulteriori definizioni per meglio caratterizzare le tipologie di pazienti e quindi precisare i DPI necessari nelle particolari situazioni assistenziali.

Caso indeterminato

Un paziente asintomatico assistito in urgenza/emergenza senza possibilità di diagnostica e/o dati anamnestici, al quale non è stato possibile effettuare un tampone o è in attesa dell'esito del tampone.

Caso "grigio"

Caso sovrapponibile al caso sospetto, per il quale il test diagnostico (tampone, BA, BAL) è risultato negativo.

Caso in quarantena

Un paziente asintomatico assistito in degenza, day-hospital o in ambulatorio, che risulti essere in quarantena perché contatto stretto familiare, comunitario o occupazionale di caso positivo di COVID-19.

Le definizioni di quarantena ed isolamento sono riportate nella Circolare Ministeriale 0032850-12/10/2020.

Quarantena

La quarantena si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

Isolamento

L'isolamento dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

INDICAZIONI GENERALI PER L'UTILIZZO DEI DPI

1. Minimizzare le necessità di DPI

- Utilizzare barriere fisiche per ridurre l'esposizione al virus (es. schermi in vetro o plastica) dove è previsto un primo accesso dei pazienti come ad esempio l'area triage, sportelli di registrazione nell'area emergenza o nella Farmacia per il ritiro di farmaci
- Limitare il numero di operatori sanitari che entrano nelle stanze dei pazienti COVID-19, se non direttamente coinvolti nell'assistenza
- Concentrare le attività assistenziali per limitare il numero di accessi nelle stanze e pianificare le attività che devono essere effettuate al letto del paziente
- Non sono ammessi visitatori nelle aree COVID. Sono ammessi accompagnatori se consentiti dal regolamento aziendale

2. Assicurarsi che l'uso dei DPI sia razionale ed appropriato, in base al rischio di esposizione

- Gli operatori sanitari direttamente coinvolti nell'assistenza dei pazienti COVID-19 devono indossare:
 - a. camice protettivo impermeabile non sterile a manica lunga o tuta impermeabile (nel seguito "camice impermeabile" o "tuta")
 - b. guanti monouso non sterili in nitrile (nel seguito "guanti")
 - c. maschera Facciale Filtrante P2 – "FFP2"
 - d. protezione oculare (occhiali a maschera, schermo facciale/visiera o occhiali di protezione a seconda delle attività)
 - e. per le procedure a rischio di generare aerosol* gli operatori devono indossare Facciali Filtranti P3 – "FFP3" al posto delle FFP2.

***Elenco non esaustivo delle procedure a rischio di generare aerosol:**

Rianimazione cardiopolmonare, intubazione ed estubazione con le relative procedure come ventilazione manuale e aspirazione aperta del tratto respiratorio, broncoscopia, induzione di espettorato, terapie in grado di generare nebulizzazione, NIV, BiPAP, CPAP, ventilazione ad alta frequenza oscillatoria, ossigenazione nasale ad alto flusso, tampone nasofaringeo (anche effettuato in comunità), procedure correlate alla tracheotomia/tracheostomia, chirurgia e procedure autoptiche che includono apparecchiature ad alta velocità, alcune procedure dentistiche (es. trapanazione ad alta velocità), procedure endoscopiche (es. gastrointestinale dove è presente aspirazione aperta del tratto respiratorio superiore).

3. Corretto uso dei DPI

- I DPI per la protezione oculare (occhiali di protezione, occhiali a maschera, schermi facciali/visiere) devono essere sanificati secondo la procedura descritta nell'Allegato 1. I DPI monouso devono essere smaltiti secondo le modalità descritte nell'Allegato 2.
- Eseguire l'igiene delle mani prima di indossare i DPI e dopo averli rimossi.
- In aggiunta all'uso dei DPI, eseguire frequentemente l'igiene delle mani ed applicare l'igiene respiratoria (vale a dire: quando si starnutisce o tossisce coprire bocca/naso con un fazzoletto di carta che va immediatamente smaltito; se non disponibile, tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato. Lavarsi le mani dopo il contatto con le secrezioni respiratorie).
- Tutti i dipendenti, durante l'orario di servizio, devono indossare una mascherina chirurgica (con ovvia esclusione di quando si è soli nella propria postazione di lavoro), fatte salve raccomandazioni diverse per specifiche attività.
- Se il Facciale Filtrante P2 o P3 è CON VALVOLA, indossare sopra una mascherina chirurgica, in quanto dalla valvola fuoriesce l'espirato di chi la indossa, che potrebbe contagiare le persone vicine.
- I pazienti e gli eventuali accompagnatori/visitatori, ove consentiti, devono indossare una mascherina chirurgica fin dal primo accesso alla struttura, sempre se tollerata. Se il paziente o gli eventuali accompagnatori/visitatori arrivano indossando una FFP2 o P3 CON VALVOLA, far indossare sopra il facciale filtrante una mascherina chirurgica. I pazienti potranno togliere la mascherina nella propria stanza di degenza quando non sono presenti operatori sanitari, salvo diverse indicazioni.
- Per quanto riguarda i facciali filtranti, durante le precedenti emergenze sanitarie sono stati usati per lunghi periodi di tempo, quando ci si è trovati in carenza di scorte, in particolare utilizzando lo stesso facciale, senza rimuoverlo, per assistere più pazienti con la stessa diagnosi. Le evidenze stanno ad indicare che i facciali mantengono la loro protezione quando usati per lunghi periodi di tempo. Rimane comunque sempre valida la raccomandazione di rispettare i tempi di utilizzo indicati nella scheda tecnica rilasciata dal fabbricante, ove presente.
- Il paziente assistito in degenza, day-hospital o in ambulatorio, che risulti essere in isolamento fiduciario (quarantena) perché contatto stretto familiare, comunitario o occupazionale di caso positivo di COVID-19 deve essere assistito indossando gli stessi DPI previsti per i casi COVID-19 positivi.

La carenza di DPI su tutto il territorio nazionale si ripercuote sulla possibilità della nostra Azienda di reperire sul mercato quanto necessario per la gestione dell'emergenza COVID-19. Agli operatori sarà comunque garantito il livello di protezione minimo previsto dal documento nazionale di riferimento sopracitato (Rapporto ISS COVID-19. N. 2/2020). In particolare:

- nell'eventualità di una carenza assoluta di camici o tute impermeabili, saranno messi a disposizione camici monouso in TNT, tute in TNT idrorepellenti; grembiuli monouso impermeabili e manicotti in TNT impermeabili
- nell'eventualità di una carenza assoluta di FFP3, saranno forniti facciali filtranti FFP2.

PRECAUZIONI STANDARD

Le Precauzioni Standard comprendono una serie di misure che devono essere applicate a tutti i pazienti, indipendentemente dal loro stato infettivo, in tutti gli ambiti in cui vengono erogate prestazioni assistenziali di qualunque genere. Queste misure derivano dal presupposto che è necessario evitare sempre il contatto non protetto con sangue, liquidi biologici, secrezioni ed escrezioni, cute non integra e mucose del paziente, in quanto potrebbero potenzialmente contenere agenti infettivi trasmissibili. Per il contenimento del rischio biologico, il personale è pertanto tenuto ad applicare sempre le **PRECAUZIONI STANDARD**, che si riassumono qui di seguito negli elementi relativi all'utilizzo dei DPI:

➤ **IGIENE DELLE MANI:** effettuare il lavaggio delle mani (se le mani sono visibilmente sporche o contaminate) o la frizione alcolica (se le mani non sono sporche) secondo i 5 momenti fondamentali individuati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità

- prima del contatto con il paziente
- prima di una manovra asettica
- dopo il contatto con liquidi biologici
- dopo il contatto con il paziente
- dopo il contatto con le superfici in vicinanza del paziente

➤ **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- ✓ **GUANTI:** indossare un paio di guanti per ogni procedura che preveda il contatto con sangue, liquidi biologici, mucose, cute non integra o contaminata (es. da feci o urine) del paziente, oggetti o materiali potenzialmente contaminati. Rimuovere i guanti al termine della procedura che ne ha richiesto l'utilizzo, smaltirli secondo le regole aziendali, effettuare l'igiene delle mani.
- ✓ **COPRICAMICE:** indossare un copricamice monouso in TNT durante le procedure e le attività assistenziali in cui si prevede il contatto della divisa di lavoro o della cute esposta con sangue, liquidi biologici, secrezioni, escrezioni. Rimuovere il copricamice al termine della procedura che ne ha richiesto l'utilizzo e smaltirlo secondo le regole aziendali.
- ✓ **PROTEZIONE DELLE MUCOSE DI BOCCA, NASO E OCCHI:** indossare una mascherina chirurgica ed una protezione oculare durante le procedure e le attività assistenziali che possono generare schizzi o spruzzi di sangue, liquidi biologici, secrezioni, escrezioni. Selezionare i DPI in base al tipo di attività prevista e al livello di rischio.

Documento di riferimento: Siegel JD, Rhinehart E, Jackson M, Chiarello L, and the Healthcare Infection Control Practices Advisory Committee, 2007 Guideline for Isolation Precautions: Preventing Transmission of Infectious Agents in Healthcare Settings. Last update: July 2019

<https://www.cdc.gov/infectioncontrol/pdf/guidelines/isolation-guidelines-H.pdf>

Tabella 1: Tipologie di protezione respiratoria da Coronavirus

Tabella 2: Codici AREAS per la richiesta dei DPI.

Allegato 1: Indicazioni operative per la pulizia e disinfezione di visiere/schermi facciali/occhiali di protezione

Allegato 2: Indicazioni operative per il corretto smaltimento dei Dispositivi di Protezione Individuale

Tabella 1 Tipologie di protezione respiratoria da Coronavirus

Tipologia		Scopo	Norme di riferimento*
	Mascherina chirurgica	Dispositivo Medico. Assorbe l'esperto di chi la indossa evitandone la diffusione, serve a limitare il contagio	Direttiva 93/42/CEE – Regolamento 2017/745
	Facciale Filtrante FFP2 con valvola	Dispositivo di Protezione individuale III Categoria. Protegge da polveri e aerosol, con efficienza pari al 94%. La valvola facilita la respirazione quindi è preferibile per chi deve indossarla per lungo periodo. Non filtra l'esperto di chi la indossa quindi non protegge le persone vicine. Si raccomanda quindi di indossare una mascherina chirurgica sopra il facciale filtrante.	Regolamento 2016/425 EN 149/2001 A1/2009 (marche equivalenti non CE: N95-KN95)
	Facciale Filtrante FFP2 senza valvola	Dispositivo di Protezione individuale III Categoria. Protegge da polveri e aerosol, con efficienza pari al 94%. E' meno confortevole da portare per lunghi periodi. Filtra l'esperto di chi la indossa quindi non necessita di mascherina chirurgica sovrapposta.	
	Facciale Filtrante FFP3 con valvola	Dispositivo di Protezione individuale III Categoria. Protegge da polveri e aerosol, con efficienza pari al 98%. La valvola facilita la respirazione quindi è preferibile per chi deve indossarla per lungo periodo. Non filtra l'esperto di chi la indossa quindi non protegge le persone vicine. Si raccomanda quindi di indossare una mascherina chirurgica sopra il facciale filtrante.	Regolamento 2016/425 EN 149/2001 A1/2009 (marchatura equivalente non CE: N99-KN99)
	Facciale Filtrante FFP3 senza valvola	Dispositivo di Protezione individuale III Categoria. Protegge da polveri e aerosol, con efficienza pari al 98%. E' meno confortevole da portare per lunghi periodi. Filtra l'esperto di chi la indossa quindi non necessita di mascherina chirurgica sovrapposta.	

*in assenza di marcatura CE è necessaria la validazione dell'ISS o dell'INAIL ai sensi dell'art. 15 DL 18/2020

TIPOLOGIE DI DISPOSITIVI RACCOMANDATI NEL CONTESTO DELL'EMERGENZA COVID-19, IN CONSIDERAZIONE DEL SETTING, DEL PERSONALE E DEL TIPO DI ATTIVITÀ

SETTING	OPERATORI SANITARI O PAZIENTI	ATTIVITÀ SVOLTA/ TIPOLOGIA PAZIENTE	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE/ PROCEDURE DA ATTUARE	NOTE
<p>1 REPARTI COVID</p> <p>Casi accertati o sospetti o casi "grigi" (sintomatici)</p>	Medici Infermieri	Assistenza diretta al paziente	FFP2 (FFP3 se paziente con NIV/C-PAP) Camice impermeabile Doppio paio di guanti Occhiali a maschera/ schermo facciale	<p><i>L'attività assistenziale deve iniziare dai casi sospetti o grigi e poi proseguire con quelli accertati. Se possibile, l'operatore sanitario mantiene lo stesso camice impermeabile per tutta l'attività in zona COVID, indossando sopra un camice monouso in TNT all'ingresso di ogni stanza dei casi sospetti o grigi. Se possibile le FFP2 e le FFP3 vanno tenute per tutta la durata dell'attività in area COVID, coperte da mascherina chirurgica per evitare contaminazioni. In previsione di procedure che generano aerosol, indossare la FFP3 ad inizio turno e se possibile mantenerla per tutta l'attività in zona COVID; sostituirla se contaminata.</i></p> <p><i>Se possibile, l'operatore mantiene lo stesso camice impermeabile e la FFP2 per tutta l'attività di trasporto e, sopra, indossa un camice in TNT, da rimuovere in caso di sospensione dell'attività.</i></p>
		Procedure sulle vie aeree che generano aerosol	FFP3 Camice impermeabile Doppio paio di guanti Occhiali a maschera/ schermo facciale	
	OSS/ ASA	Assistenza diretta al paziente / attività domestiche e alberghiere / sanificazione ambientale	FFP2 (FFP3 se paziente con NIV/C-PAP) Camice impermeabile Doppio paio di guanti Occhiali a maschera/ schermo facciale	
		Personale sanitario addetto al trasporto del paziente o della salma	Trasporto/trasferimento in barella o letto o carrozzina Trasporto salma in obitorio	
	Paziente e accompagnatore (se paz. pediatrico)	/	Far indossare una mascherina chirurgica al paziente (se tollerata). L'accompagnatore dovrà indossare una FFP2 e un camice monouso in TNT.	

SETTING	OPERATORI SANITARI O PAZIENTI	ATTIVITÀ SVOLTA/ TIPOLOGIA PAZIENTE	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE/ PROCEDURE DA ATTUARE	NOTE
2 PRONTO SOCCORSO TORRETTE E SALESI	Operatori sanitari	Screening preliminare senza contatto diretto con il paziente	FFP2 Mantenere una distanza di almeno 1 metro dal paziente.	<i>Se possibile, predisporre vetrata - interfono - citofono.</i>
		Azioni che prevedono il contatto con il PAZIENTE SOSPETTO	FFP2 Camice impermeabile Doppio paio di guanti Occhiali a maschera/ schermo facciale	<i>Se possibile, l'operatore sanitario mantiene lo stesso camice impermeabile, la FFP2 e la protezione oculare per tutta l'attività. Sopra il camice impermeabile indossa un copricamice monouso in TNT da cambiare tra un paziente e l'altro</i>
		Azioni che prevedono il contatto con il PAZIENTE NON SOSPETTO	FFP2 Occhiali di protezione / schermo facciale + Precauzioni standard per rischio biologico	
		Esecuzione tampone nasofaringeo	FFP3 Camice impermeabile Doppio paio di guanti Occhiali a maschera/ schermo facciale	<i>Limitare il numero di operatori che eseguono i tamponi nasofaringei (preferibilmente una unità per turno) al fine di limitare l'uso delle FFP3</i>
	Tutti i pazienti e accompagnatori	/	Far indossare al paziente la mascherina chirurgica (se tollerata) e all'accompagnatore (sempre).	
3 ACCOGLIENZA ALL'INGRESSO DELLA STRUTTURA	Personale addetto	Misurazione della temperatura e fornitura dispositivi	FFP2 Occhiali di protezione Camice o casacca a maniche lunghe	<i>Se possibile, l'operatore mantiene la FFP2 per tutta la durata dell'attività di accoglienza. Gli occhiali di protezione, dovranno essere considerati "personali" e quindi, al termine dell'attività di accoglienza, sanificati e riutilizzati per i turni successivi, sempre dalla stessa persona.</i>

SETTING	OPERATORI SANITARI O PAZIENTI	ATTIVITÀ SVOLTA/ TIPOLOGIA PAZIENTE	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE/ PROCEDURE DA ATTUARE	NOTE
4 LABORATORI	Personale di laboratorio	Manipolazione di campioni respiratori COVID-19	FFP2 (non necessario se lavorazione sotto cappa) Camice impermeabile Doppio paio di guanti Protezione oculare (non necessario se lavorazione sotto cappa con protezione anteriore)	<i>Manipolazione sotto cappa o in laboratorio classe 3 a seconda del tipo di procedura.</i>
		Manipolazione di campioni biologici COVID- 19 diversi da quelli respiratori e campioni NO-COVID	DPI e precauzioni standard per la protezione da rischio biologico	

SETTING	OPERATORI SANITARI O PAZIENTI	ATTIVITÀ SVOLTA/ TIPOLOGIA PAZIENTE	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE/ PROCEDURE DA ATTUARE	NOTE	
<p>5</p> <p>REPARTI NO - COVID</p> <p>Pazienti non positivi e non sospetti COVID-19</p>	Operatori sanitari	Tutte le attività in cui il paziente indossa sempre la mascherina	Mascherina chirurgica + Precauzioni standard per rischio biologico		
		Attività in cui il paziente non può indossare la mascherina (es. non tollerata, bambino < 6 anni, visita sulle vie aeree) o paziente con sintomi respiratori	FFP2 Occhiali di protezione/ schermo facciale + Precauzioni standard per rischio biologico		
		Procedure che generano aerosol	FFP3 Occhiali a maschera/ schermo facciale + Precauzioni standard per rischio biologico	<i>In previsione di procedure che generano aerosol, indossare la FFP3 ad inizio turno e se possibile mantenerla per tutta l'attività; sostituirla se contaminata</i>	
		Pazienti e accompagnatori	/	Far indossare mascherina chirurgica al paziente (se tollerata) e all'accompagnatore (sempre)	<i>Ricoverare in una stanza singola i pazienti in attesa dell'esito del tampone</i>
		OSS/ASA	Sanificazione ambientale	Mascherina chirurgica + precauzioni standard per rischio biologico/ chimico	
		Addetti al trasporto del paziente o della salma	Trasporto/trasferimento in barella o letto o carrozzina del paziente che indossa sempre la mascherina chirurgica Trasporto della salma in obitorio	Mascherina chirurgica + Precauzioni standard per rischio biologico	
			Trasporto/trasferimento in barella o letto o carrozzina del paziente che non indossa la mascherina chirurgica	FFP2 Occhiali di protezione/ schermo facciale + Precauzioni standard per rischio biologico	

SETTING	OPERATORI SANITARI O PAZIENTI	ATTIVITÀ SVOLTA/ TIPOLOGIA PAZIENTE	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE/ PROCEDURE DA ATTUARE	NOTE
<p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">AMBULATORI/ DIAGNOSTICHE AMBULATORIALI</p> <p>Pazienti non positivi o non sospetti COVID-19</p>	Operatori sanitari	Visita/prestazione a paziente che indossa sempre la mascherina	Mascherina chirurgica + Precauzioni standard per rischio biologico	
		Visita/prestazione a paziente che non può indossare la mascherina (es. non tollerata, bambino < 6 anni, visita sulle vie aeree) o paziente con sintomi respiratori	FFP2 Occhiali di protezione/ schermo facciale + Precauzioni standard per rischio biologico	<i>In previsione di pazienti che non indossano la mascherina (es. ambulatori pediatrici), indossare la FFP2 ad inizio turno e se possibile mantenerla per tutta l'attività; sostituirla se contaminata</i>
		Procedure che generano aerosol	FFP3 Camice impermeabile Camice in TNT Doppio paio guanti Occhiali a maschera/ schermo facciale	<i>Indossare la FFP3 ad inizio turno e se possibile mantenerla per tutta l'attività proteggendola con una mascherina chirurgica. Cambiare il secondo paio di guanti, la mascherina chirurgica e il camice il TNT tra un paziente e l'altro.</i>
	Pazienti e accompagnatori	/	Far indossare mascherina chirurgica al paziente (se tollerata) e all'accompagnatore (sempre)	
<p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">SALE D'ATTESA</p>	Pazienti e/o accompagnatori	/	Far indossare mascherina chirurgica al paziente (se tollerata) e all'accompagnatore (sempre). Spostare immediatamente in una stanza singola il paziente che dovesse manifestare sintomi respiratori.	<i>Assicurare una separazione spaziale di almeno 2 m tra un paziente e l'altro.</i>

SETTING	OPERATORI SANITARI O PAZIENTI	ATTIVITÀ SVOLTA/ TIPOLOGIA PAZIENTE	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE/ PROCEDURE DA ATTUARE	NOTE
8 UFFICI, STUDI, AREE AMMINISTRATIVE, CUP, CASSE, ETC.	Tutto lo staff, compresi operatori sanitari	Attività senza contatto con i pazienti. Attività al pubblico	Mascherina chirurgica Mascherina di comunità*	<i>Se possibile, predisporre vetrata - interfono - citofono.</i> <i>Se non è possibile interporre una barriera, mantenere una distanza interpersonale di almeno 2 m.</i>
9 MENSA DIPENDENTI /BAR (vedere anche procedure dedicate)	Dipendenti ed autorizzati	/	Mascherina chirurgica	<i>La mascherina potrà essere tolta solo al momento della consumazione del pasto e dovrà essere di nuovo indossata immediatamente dopo la consumazione del pasto stesso</i>

*nel rispetto del DPCM 26 aprile 2020 art. 3, del Protocollo quadro "rientro in sicurezza" Ministro per la pubblica amministrazione — organizzazioni sindacali 14/07/2020, del DPCM 7/08/2020 e tenuto conto di quanto espresso nella Circolare del Ministero della Salute del 18/03/2020, il personale che svolge attività in presenza deve indossare la Mascherina Chirurgica (certificata Dispositivo medico) quando non è possibile rispettare la distanza interpersonale di sicurezza e nelle condizioni dove tale circostanza è possibile che avvenga (esempio nelle sale riunioni). Nelle situazioni dove la distanza di sicurezza viene rispettata è consentito l'utilizzo di mascherine di comunità (in materiale multistrato idonee a fornire una adeguata barriera e al contempo che garantiscano una copertura dal mento fino al di sopra del naso mantenendo una buona aderenza al viso). Tale disposizione è valida per le aree non sanitarie dove non c'è commistione con attività sanitarie:

- Palazzina Amministrativa Via Corridoni, 16

- Palazzina Amministrativa Torrette

DIPARTIMENTO SCIENZE RADIOLOGICHE

ATTIVITA' SVOLTE IN AREE COVID O SU PAZIENTI COVID CONFERMATI/SOSPETTI/GRIGI				
SETTING TORRETTE SALESI	OPERATOR I SANITARI O PAZIENTI	ATTIVITÀ SVOLTA/ TIPOLOGIA PAZIENTE	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	NOTE
10 DIAGNO- STICHE, TC, RM	Radiologi e altri operatori in consolle	Svolgimento esame in consolle	FFP2	<i>Il Radiologo o altro operatore rimane in consolle per tutta la durata dell'esame; se necessario il contatto con il paziente, indossa il kit completo</i>
	Radiologi, TSRM, infermieri	Svolgimento esame a contatto con il paziente	FFP2 Camice impermeabile + camice TNT Doppio paio di guanti Occhiali di protezione (Occhiali a maschera/ visiera per infermieri se necessario)	<i>L'operatore indossa per tutta la durata dell'attività il camice impermeabile e la FFP2. Durante la prestazione su paziente in area rossa indossa: doppio paio di guanti, occhiali di protezione e camice in TNT sopra il camice impermeabile. Il camice TNT va indossato solo per manovre a diretto contatto con il paziente. Al termine dell'attività sul paziente smaltire il camice in TNT e mantenere quello impermeabile. Gli occhiali protettivi vanno indossati al momento della prestazione su paziente e riutilizzati dopo sanificazione.</i>
11 ECOGRAFIE	Medico	Svolgimento esame <i>L'ecografia viene eseguita, se possibile, da un solo operatore.</i>	FFP2 (FFP3 se paziente con NIV/CPAP) Camice impermeabile + camice TNT Doppio paio di guanti Occhiali di protezione	
12 ESAMI AL LETTO IN AREE COVID	TSRM	Svolgimento esame	FFP2 (FFP3 se paziente con NIV/CPAP) Camice impermeabile + camice TNT Doppio paio di guanti Occhiali di protezione	
13 MEDICINA NUCLEARE	Medici, TSRM, infermieri	Preparazione e svolgimento esame sul paziente, prove da sforzo cardiache	FFP2 Camice impermeabile + camice in TNT Doppio paio di guanti Occhiali di protezione (Occhiali a maschera/ visiera per infermieri se necessario)	

Per quanto riguarda le prestazioni sui pazienti NON SOSPETTI COVID, le attività presso i reparti sono accorpate al setting n. 5; le prestazioni ambulatoriali sono accorpate nel setting n. 6.

La Radiologia Interventistica è stata accorpata ai setting n. 15 e n. 16.

AREA RIABILITAZIONE

SETTING	OPERATORI SANITARI O PAZIENTI	ATTIVITÀ SVOLTA/ TIPOLOGIA PAZIENTE	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	NOTE
14 REPARTI COVID Pazienti COVID positivi, sospetti o grigi	Medico Fisiatra	Valutazione del paziente	FFP2 (FFP3 se paziente con NIV/C-PAP o manovra a rischio aerosol) Camice impermeabile + camice TNT Doppio paio di guanti Occhiali di protezione	<i>Se possibile, concentrare in un unico accesso le sedute riabilitative richieste per più pazienti, per limitare l'utilizzo dei DPI. In tal caso, l'operatore indossa per tutte le prestazioni il camice o tuta impermeabile, la FFP2/3, lo schermo facciale o gli occhiali di protezione. Cambia il secondo paio di guanti e la mascherina chirurgica tra un paziente e l'altro. Nell'eventualità della presenza di un paziente in precauzioni da contatto, questo verrà trattato per ultimo, indossando un camice monouso in TNT sopra il camice/tuta impermeabile. Il camice in TNT ed il secondo paio di guanti vanno rimossi al termine della prestazione.</i>
	Fisioterapista	Rieducazione motoria o rieducazione respiratoria	FFP2 se il paziente può indossare sempre la mascherina chirurgica, altrimenti FFP3 Camice impermeabile + camice TNT Doppio paio di guanti Occhiali a maschera/ Schermo facciale	
	Logopedista	Valutazione della disfagia e rieducazione logopedica	FFP3 Camice impermeabile + camice TNT Doppio paio di guanti Occhiali a maschera/ Schermo facciale	
	Paziente	/	Mascherina chirurgica se non interferisce con la procedura	

Per quanto riguarda le prestazioni sui pazienti NON SOSPETTI COVID, le attività presso i reparti sono accorpate al setting n. 5; le prestazioni ambulatoriali sono accorpate nel setting n. 6.

SALE OPERATORIE / INTERVENTISTICHE / SALE PARTO

Setting	Operatori sanitari o pazienti	Attività svolta	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	NOTE
15 PAZIENTI COVID POSITIVI, “GRIGI”, SOSPETTI, INDETERMI- NATI	Anestesista	Anestesia generale con intubazione, e altre manovre a rischio di generare aerosol	FFP3 Camice impermeabile Doppio paio di guanti Occhiali a maschera/ schermo facciale	<i>In aggiunta ai DPI in elenco, vanno indossati tutti gli altri dispositivi previsti per l'attività di sala (copricapo, calzari, copriscarpa, scarpe dedicate, ...).</i> <i>Se possibile, l'operatore mantiene la FFP3 o FFP2 per tutta la seduta, coperta da una mascherina chirurgica da cambiare tra un paziente e l'altro e quando contaminata.</i>
	Infermiere di anestesia	Anestesia locale	FFP2 Camice impermeabile Doppio paio di guanti Occhiali a maschera/ schermo facciale	
	Equipe operatoria	Interventi sulle vie aeree del paziente	FFP3 Camice impermeabile Doppio paio di guanti Occhiali a maschera/ schermo facciale	
		Interventi al di fuori delle vie aeree del paziente	FFP2 Camice impermeabile Doppio paio di guanti Occhiali a maschera/ schermo facciale	
	Personale di sala	Assistenza agli interventi, assistenza in scopia	FFP2 Camice impermeabile Doppio paio di guanti Occhiali di protezione/schermo facciale	
	Personale sanitario	Assistenza al travaglio e parto	FFP2 Camice impermeabile Doppio paio di guanti Occhiali a maschera/ schermo facciale	
	ASA	Sanificazione del locale	FFP2 Camice impermeabile Doppio paio di guanti Occhiali di protezione	
	Paziente	/	Se possibile, mascherina chirurgica	

Setting	Operatori sanitari o pazienti	Attività svolta	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	NOTE
16 PAZIENTI PROGRAMMATI O RICOVERATI ASINTOMATICI E TAMPONE NEGATIVO	Tutti gli operatori	Attività di sala operatoria Assistenza al travaglio e parto	FFP2 Occhiali di protezione/ schermo facciale + Precauzioni standard da rischio biologico	
		Attività a rischio di generare aerosol (interventi sulle vie aeree, intubazioni)	FFP3 Occhiali a maschera/ schermo facciale + Precauzioni standard da rischio biologico	
	Paziente	/	Se possibile, mascherina chirurgica	
	Coniuge (sala travaglio e parto)	/	Mascherina chirurgica Camice in TNT	

Tabella 2. Descrizione dei DPI con i relativi codici AREAS.

CODICE	DESCRIZIONE
381397	CAMICE CHIRURGICO IN TNT SMS C/POLSINI E LACCI POSTERIORI MIS.LARGE STERILE
381405	CAMICE CHIRURGICO IN TNT SMS C/POLSINI E LACCI POSTERIORI MIS.M STERILE
381399	CAMICE CHIRURGICO IN TNT SMS C/POLSINI E LACCI POSTERIORI MIS.XL STERILE
381400	CAMICE CHIRURGICO IN TNT SMS C/POLSINI E LACCI POSTERIORI MIS.XXL STERILE
181114	CAMICE CHIRURGICO TNT SMS RINFORZATO IMPERMEABILE FRONTE/MANICHE MIS.L STERILE
381396	CAMICE CHIRURGICO TNT SMS RINFORZATO IMPERMEABILE FRONTE/MANICHE MIS.M STERILE
181112	CAMICE CHIRURGICO TNT SMS RINFORZATO IMPERMEABILE FRONTE/MANICHE MIS.XL STERILE
381395	CAMICE CHIRURGICO TNT SMS RINFORZATO IMPERMEABILE FRONTE/MANICHE MIS.XXL STERILE
644997	CAMICE PER VISITATORE IN TNT CON POLSINI ELASTICI COLORE VERDE CHIUSURA POSTERIORE MISURA UNICA-PROTEK
546012	CAPPELLINO/COPRICAPO CHIRURGICO TNT C/LACCI MONOUSO N/STERILE
32831	CAPPELLINO IN TNT C/ELASTICO NUCALE COLORE VERDE NON STERILE
202920	GUANTO IN NITRILE SENZA POLVERE NON STERILE L - L
202919	GUANTO IN NITRILE SENZA POLVERE NON STERILE M -M
202918	GUANTO IN NITRILE SENZA POLVERE NON STERILE S
202921	GUANTO PER ESAMINAZIONE IN NITRILE DEPOLVERATO LUNGH. 300mm MIS.EXTRA LARGE N/STERILE
417287	GUANTO IN NITRILE S/POLVERE SMALL MONOUSO N/STERILE X DISPENCER A MURO SAFEDON
417288	GUANTO IN NITRILE S/POLVERE MEDIUM MONOUSO N/STERILE X DISPENCER A MURO SAFEDON
417289	GUANTO IN NITRILE S/POLVERE LARGE MONOUSO N/STERILE X DISPENCER A MURO SAFEDON
506627	GUANTO IN NITRILE S/POLVERE XLMONOUSO N/STERILE X DISPENCER A MURO SAFEDON
51141	MASCHERA TNT CHIRURGICA C/LACCI 3 STRATI NON STERILE
85021	MASCHERINA CHIRURGICA IN TNT CON ANTIFOG NON STERILE
162511	MASCHERINA CHIRURGICA PEDIATRICA TNT MONOUSO CON ELASTICI AURICOLARI
84402	MASCHERINA IN TNT 4 STRATI CON VISIERA ANTIFOG NON STERILE
282296	MASCHERINA IN TNT PER VISITATORI
666952	MASCHERINA CHIRURGICA TIPO IIR IN POLIPROPILENE TERMOSALDATO CON ELASTICI STRISCIA IN FOAM ANTICONDENZA VISIERA
156596	MASCHERINA CHIRURGICA TIPO IIR IN POLIPROPILENE TERMOSALDATO CON STRISCIA FINE ANTICONDENZA VISIERA E LACCI 4X25 PEZZI
458686	OCCHIALE A VISIERA - MASCHERA PROTETTIVA IN POLICARBONATO/PVC C/FASCETTA GIROTESTA - EN TERMICO/MECCANICO/CHIMICO
4333	OCCHIALI TRASPARENTI PROTEZIONE OCCHI CON PROTEZIONE LATERALE
4356	RESPIRATORE/MASCHERINA PIEGHEVOLE FACCIALE MONOUSO FILTRANTE PER CONCENTRAZIONI DI AEREOSOL - FFP2
78063	RESPIRATORE/MASCHERINA PIEGHEVOLE FACCIALE MONOUSO FILTRANTE PER CONCENTRAZIONI DI AEREOSOL - FFP3D
667919	MASCHERA FACCIALE MONOUSO PIEGHEVOLE ORIZZONTALMENTE PROTEZIONE FFP3 CON VALVOLA DI ESPIRAZIONE CLEANAIR
242316	SCHERMO DI RICAMBIO IN POLICARBONATO (POLIUSO)
242220	VISIERA C/ SCHERMO IN POLICARBONATO INTERCAMBIABILE
658867	SCAFANDRO CHIRURGICO PER COPERTURA TESTA E SPALLE IN SPUNLACE BANDA ASSORBENTE LACCI REGOLABILI COLORE BLU 58X60
4262	TUTA TYVEK MONOUSO (SARS)
4295	GREMBIULE TNT IMPERMEABILE NON STERILI MONOUSO
4270	CALZARI MONOUSO
117677	COPRISCARPA IN TNT ANTISCIVOLO MONOUSO
50938	COPRISCARPA IN POLITENE C/ELASTICO MONOUSO NON STERILE

Allegato 1

Indicazioni operative per la pulizia e disinfezione di visiere/schermi facciali/occhiali di protezione

Le visiere, gli schermi facciali e gli occhiali di protezione riutilizzabili devono essere sottoposti a pulizia e disinfezione al termine del loro utilizzo.

La regola fondamentale di seguire le indicazioni fornite dal fabbricante nella scheda tecnica, in questo periodo emergenziale a volte non può essere rispettata, dal momento che in alcuni casi la scheda non è reperibile ed in altri il fabbricante consiglia unicamente procedure di pulizia e non di disinfezione.

Pertanto, secondo il principio di massima precauzione e per la sicurezza degli operatori, le visiere, gli schermi facciali e gli occhiali di protezione possono essere così sanificati:

1. Immergere in una soluzione di ipoclorito di sodio e detergente (Antisapril BLU detergente/disinfettante) diluita al 10% (100 ml di Antisapril e 900 ml di acqua). Tempo di immersione: 5 minuti. Risciacquare accuratamente con acqua corrente. Asciugare con teli puliti o lasciar asciugare all'aria.

o, in alternativa

2. Spruzzare un prodotto a base di alcool (Gioneb rapido pronto all'uso) su un panno monouso o un telino. Strofinare accuratamente tutta la superficie del presidio. Lasciar agire per 5 minuti. Non risciacquare. Lasciare evaporare l'alcool all'aria.

o, in alternativa

3. Disinfettare con salviette detergenti disinfettanti (Wip' ANIOS Excel) strofinando accuratamente tutta la superficie del presidio. Prelevare una seconda salvietta e ripetere la procedura. Lasciar agire per 5 minuti. Non risciacquare. Lasciare asciugare.

Allegato 2

Indicazioni operative per il corretto smaltimento dei Dispositivi di Protezione Individuale

Per il corretto smaltimento dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) monouso occorre far riferimento al DPR 254 del 15 luglio 2003 che all'art.2. indica quali sono i rifiuti che devono essere conferiti nel contenitore dei rifiuti Pericolosi a Rischio Infettivo (PRI):

"1) Tutti i rifiuti che provengono da ambienti di isolamento infettivo nei quali sussiste un rischio di trasmissione biologica aerea, nonché da ambienti ove soggiornano pazienti in isolamento infettivo affetti da patologie causate da agenti biologici di gruppo 4 di cui all'allegato XI del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni;

2) I rifiuti elencati a titolo esemplificativo nell'allegato I del presente regolamento che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

2a) provengono da ambienti di isolamento infettivo e siano venuti a contatto con qualsiasi liquido biologico secreto od escreto dei pazienti isolati;

2b) siano contaminati da:

2b1) sangue o altri liquidi biologici che contengono sangue in quantità tale da renderlo visibile;

2b2) feci o urine, nel caso in cui sia ravvisata clinicamente dal medico che ha in cura il paziente una patologia trasmissibile attraverso tali escreti;

2b3) liquido seminale, secrezioni vaginali liquido cerebro-spinale, liquido sinoviale, liquido pleurico, liquido peritoneale, liquido pericardico o liquido amniotico."

Il personale che presta assistenza in un ambiente di isolamento infettivo, a fine turno deve smaltire i propri DPI nel reparto, prima di lasciare lo stesso, e conferirli nel contenitore dei rifiuti PRI.

Tutti i dipendenti che utilizzano le mascherine o guanti, se non sono presenti le condizioni elencate sopra, possono conferirli negli appositi contenitori destinati ai rifiuti assimilabili agli urbani.